

Appuntamenti Venerdì l'evento della Scuola Umberto e Elisabetta Mauri in una formula inedita

Mercato, scenari e futuro Online il Seminario per librai

Le voci

di Ida Bozzi



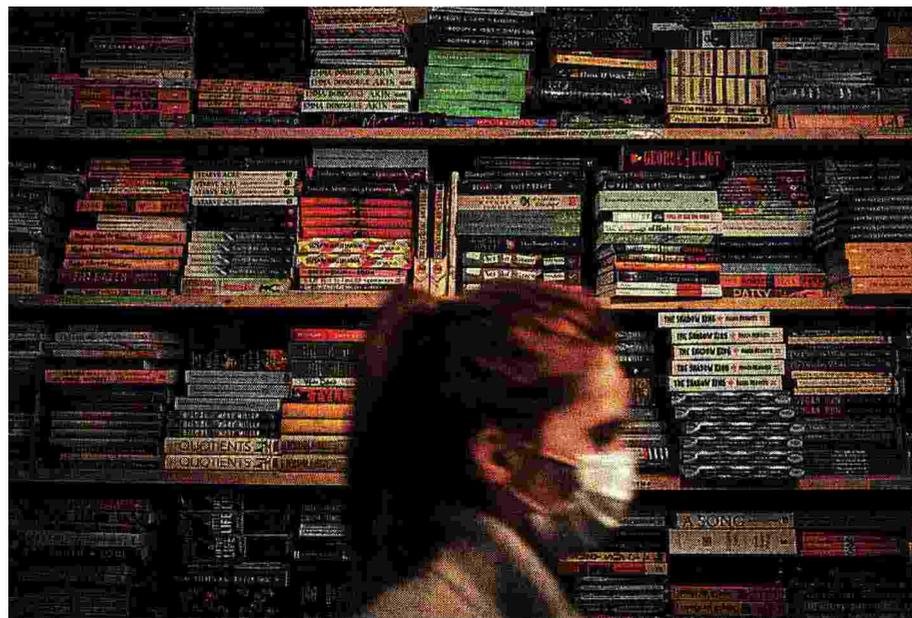
● Dall'alto: **Stefano Mauri**, presidente **Gems** e vicepresidente di Messaggerie italiane; **Riccardo Franco Levi**, presidente di Aie; **Paolo Ambrosini**, presidente di Ali; saranno tra gli ospiti del Seminario della Scuola Librai

● Il XXXVIII Seminario della Scuola per librai Umberto e Elisabetta Mauri si svolgerà online venerdì 29 dalle ore 10 alle ore 13; durante il convegno saranno presentati i dati Aie sul mercato del libro nel 2020

Per la prima volta lo storico Seminario della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, che per 37 anni si è svolto alla Fondazione Cini di Venezia, sarà proposto in una formula diversa, tutta online: un cambiamento dovuto all'emergenza Covid, che però porta con sé la novità di un'apertura al pubblico internazionale. Il convegno, sul tema *Lo stato del libro in Europa*, si svolgerà in diretta venerdì 29 gennaio dalle ore 10 alle 13, e ospiterà anche due dibattiti tra editori e librai italiani e stranieri sul presente e sul futuro del libro: confronti particolarmente attesi per misurare l'impatto della pandemia sul settore a livello mondiale. Il Seminario è organizzato dalla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri con Messaggerie Libri e Messaggerie Italiane, e in collaborazione con l'Ali, Associazione librai italiani, l'Aie, Associazione italiana editori e il Cappel, Centro per il libro e la lettura.

«La grande differenza, quest'anno — illustra **Stefano Mauri**, presidente di **Gems**, Gruppo editoriale **Mauri Spagnol**, e vicepresidente di Messaggerie — è che si sono già iscritti al Seminario 200 professionisti da tutto il mondo: la differenza sta più nel pubblico di quest'anno, che sarà più internazionale, che nel panel di editori e librai stranieri, già presenti nelle passate edizioni».

Un convegno fitto di appuntamenti, che si aprirà con la presentazione dei dati sul mercato italiano: dopo l'apertura affidata all'intervento di Achille Mauri, presidente della Fondazione, e le proiezioni per il 2021 illustrate da Angelo Tantazzi di Prometeia (*Dove va la spesa delle famiglie italiane?*, alle ore 10.15), seguiranno le considerazioni di Paolo Ambrosini, presidente



Parigi, novembre 2020, libreria Shakespeare and Company (foto Kiran Ridley / Getty Images)

dell'Associazione librai italiani, e di Riccardo Franco Levi, presidente dell'Associazione italiana editori, moderati da Giovanna Zucconi, su *Il mercato del libro italiano e internazionale*: in quest'occasione saranno presentati i dati Aie sul mercato del libro 2020. Dati attesi, dopo le anticipazioni di metà gennaio sulla performance del libro nelle vendite natalizie e sulla tenuta delle librerie.

Dalle ore 11 iniziano le tavole rotonde. La prima si occuperà dell'Europa delle librerie (*La libreria come bene essenziale: scenari e prospettive per il futuro*), con i vertici di varie catene, come Michael Busch (per la catena tedesca di librerie Thalia), James Daunt (per Waterstones e Barnes & Noble), Alberto Rivolta (Feltrinelli), Ewa Szmidt-Belcarz (per la polacca Empik Group), moderati da Alberto Ottieri. La seconda (ore 12) riunirà gli editori, sul tema *Solido come una roccia. Il libro nella pandemia*, con **Stefano Mauri**, Jesús Badenes (Grupo Planeta), Siv Bublitz (S. Fischer Verlag), Arnaud

Nourry (Hachette Livre), moderati da Porter Anderson.

In che senso il mercato del libro si sia mostrato «solido come una roccia», lo spiega **Stefano Mauri**: «Quel titolo nasce dalle considerazioni fatte incontrando in questi mesi gli editori di tutto il mondo: terrorizzati come tutti gli imprenditori all'inizio della prima ondata, erano poi ritornati più ottimisti a giugno, notando la ripresa della domanda e il recupero dei lettori. Un recupero dovuto al fatto che il libro è stato un rifugio, ma anche al ventaglio ridotto dell'offerta culturale, con cinema e teatri chiusi. E poi di nuovo preoccupati a Francoforte, all'inizio della seconda ondata, anche se nei maggiori Paesi il mercato ha ridotto le perdite e ha addirittura guadagnato dove non c'è

Il convegno

Sarà in diretta e verterà sullo stato del libro in Europa. All'avvio, i dati sulle vendite del 2020

stato il lockdown (due esempi: il -2,5 per cento della Francia, e il +10 per cento di Stati Uniti e Finlandia). In questo marasma il libro ha tenuto».

Conclude Mauri: «I temi saranno diversi: si parlerà di ciò che è accaduto in tutti i Paesi, la frenata del lockdown, poi l'accelerazione; ma anche di un anno che è stato più difficile per i libri degli autori esordienti — non in Italia, dove nonostante l'assenza dei festival si sono trovate altre strade. In Italia, il ministro Dario Franceschini ha tenuto aperte le librerie, e questo ha fatto una grossa differenza; e ha dato contributi per la filiera, piccoli rispetto alle cifre di cui sentiamo parlare in questi mesi ma sufficienti per questo comparto».

Nella giornata, anche il conferimento del XV Premio per librai Luciano e Silvana Mauri alla libreria Il Trittico di Milano di Pietro Linzalone, e della seconda «Borsa di lavoro Nick Perren» a Ilaria Marinelli della Centofiori di Milano; l'intervento di chiusura sarà di Achille Mauri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA